

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DELEGATO DAL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
UFFICIO BILANCIO E APPALTI**

Oggetto: Attivazione dell'opzione di rinnovo del contratto n. PI139154-25, relativo all'appalto di servizi giornalistici multicanale, per l'anno 2026, affidato alla società Media Plus S.r.l. – Assunzione dell'impegno di spesa di euro 6.100,00 (I.V.A. 22% compresa) – CIG B6A3A89593.

Dato atto che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 16 aprile 2025, è stato autorizzato l'affidamento per l'anno 2025 a soggetti esterni di servizi giornalistici multicanale al fine di potenziare la diffusione delle informazioni istituzionali, attraverso l'impiego congiunto di mezzi tradizionali e innovativi; ciò con la finalità di garantire una comunicazione efficace, capace di rafforzare la percezione esterna delle attività del Consiglio regionale e di assicurare un'informazione chiara, tempestiva e accessibile a un pubblico ampio e diversificato;

dato atto altresì che la citata deliberazione ha previsto di rinviare ad un successivo decreto del Segretario generale l'eventuale attivazione dell'opzione di rinnovo dei servizi alle stesse condizioni e prezzi, su insindacabile giudizio del Consiglio regionale;

visto che con proprio decreto n. 49 del 29 aprile 2025 è stato affidato alla società Media Plus S.r.l. – P.IVA 01960980223, in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 16 aprile 2025, il servizio di trasmissione/messa in onda sul canale Trentino TV (a diffusione regionale) e sulla piattaforma multimediale, di filmati istituzionali, a far data dal 01.05.2025 e fino al 31.12.2025, con le caratteristiche indicate nelle informazioni tecniche che costituiscono allegato parte integrante del medesimo decreto n. 49/2025, per l'esercizio 2025, con facoltà di proroga del servizio per un ulteriore anno alle stesse condizioni e ai prezzi indicati nel preventivo di data 4 aprile 2025;

vista la nota dell'11 novembre 2025, con la quale gli addetti all'attività di informazione, stampa e relazioni pubbliche del Consiglio regionale hanno espresso parere favorevole alla prosecuzione del servizio, evidenziando che:

- risulta strategico e indispensabile proseguire la collaborazione con la società Media Plus S.r.l., che ha dimostrato in maniera tangibile non solo competenza e puntualità, ma anche una piena e proattiva adesione agli obiettivi del piano di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige;
- la società Media Plus S.r.l. ha garantito la trasmissione regolare e la massima valorizzazione dei filmati e dei contenuti prodotti dal Consiglio regionale. Questa partnership è essenziale per raggiungere in modo diretto e costante il vasto pubblico televisivo regionale, assicurando una copertura mediatica di pregio;

- alla luce dei risultati eccellenti ottenuti e della positiva, sinergica e ormai consolidata esperienza di collaborazione, si propone di mantenere e rinnovare anche per l'intero anno 2026 il servizio fornito negli ultimi mesi del 2025;

ritenuto pertanto di attivare l'opzione di rinnovo del servizio per l'anno 2026, alla società Media Plus S.r.l., che prevede la realizzazione nel corso del 2026 di n. 11 puntate con repliche alle stesse condizioni e prezzi già previste nel preventivo di data 4 aprile 2025 e nel decreto di affidamento n. 49 del 29/04/2025, per un importo complessivo pari ad euro 5.000,00 (I.V.A. esclusa);

preso atto che la spesa complessiva ammonta ad euro 6.100,00 (I.V.A. 22% compresa);

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10 settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che “1. *Nell'esercizio della propria attività in materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol applica l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento, ivi comprese le disposizioni da esso richiamate*”;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante “*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*” e il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante “*Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale*”;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;

considerato che ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non viene richiesta la presentazione di garanzia definitiva in considerazione delle modalità di pagamento applicate che prevedono la liquidazione esclusivamente delle prestazioni già concluse, successivamente alla attestazione di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante;

dato atto che non si ravvisa la necessità di suddividere tale appalto in lotti e che vista la tipologia di servizio, non si rileva un interesse transfrontaliero certo;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice *pro tempore*, anche reggente, dell'Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l'autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024 e s.m.;

dato atto che si ritiene di far fronte alla spesa complessiva pari ad euro 6.100,00 (I.V.A. 22% compresa), nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima, impegnandola sul capitolo 555 - piano finanziario U.1.03.02.99.999, dell'esercizio finanziario 2026;

d e c r e t a

1. di esercitare, per le motivazioni espresse in premessa, l'opzione di rinnovo del contratto PI139154-25, prevista nel decreto di affidamento iniziale n. 49 del 29 aprile 2025, consistente nella prosecuzione, per l'anno 2026, del servizio di trasmissione/messa in onda (di 11 puntate con repliche) sul canale “Trentino TV” e sulla piattaforma multimediale regionale di filmati istituzionali, alle caratteristiche indicate nelle informazioni tecniche allegate quali parte integrante del medesimo decreto, affidato alla società Media Plus S.r.l. (P.IVA 01960980223), per un importo pari a euro 5.000,00 oltre I.V.A. 22%, per un totale complessivo di euro 6.100,00.
2. di impegnare la somma complessiva di euro 6.100,00 (I.V.A. 22% compresa), sul capitolo 555 - piano finanziario U.1.03.02.99.999, dell'esercizio finanziario 2026, a favore della società Media Plus S.r.l.;
3. di dare atto che il perfezionamento del contratto per il rinnovo del servizio di cui al presente provvedimento avverrà tramite scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile, previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'ufficio competente e con le caratteristiche indicate nelle informazioni tecniche che costituiscono allegato parte integrante del citato decreto n. 49/2025;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di
contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di
Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

CZ/ma

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)